

Abi, via al nuovo advisory board per la Fondazione dell'educazione economica

Credito/2

L'organismo affiancherà consiglio di amministrazione e comitato scientifico

Un nuovo Advisory Board, rappresentativo del mondo economico non bancario, affiancherà e supporterà il consiglio di amministrazione e il comitato scientifico della Fondazione per l'Educazione economica e finanziaria (Abi), con l'obiettivo di fornire un nuovo impulso alla propria azione di promotrice dell'educazione finanziaria ed economica in Italia.

Al Comitato, costituito su invito del presidente della Fondazione Stefano Lucchini, hanno aderito Cristina Catania (McKinsey), Azurra Caltagirone (Caltagirone Editore), Francesca di Carrobbio (Hermès), Andrea Abodi (Istituto per il Credito Sportivo), Francesco Gattei (ENI) e Massimo Lapucci (Fondazione CRT). Presidente dell'Advisory Board sarà Marcello Presicci, docente Luiss Business School e fondatore della Scuola Politica "Vivere nella Comunità" insieme ai professori Pellegrino Calpado e Sabino Cassese.

La progettualità del nuovo comitato si baserà su proposte di idee, progetti, sinergie e collaborazioni con altri enti, istituzioni e realtà italiane - ed internazionali - con cui

dialogare sui temi dell'educazione finanziaria ed economica.

«Desidero ringraziare molto i membri dell'Advisory Board per aver accettato il nostro invito. Educazione finanziaria, cittadinanza attiva e responsabile, sviluppo sostenibile e circolarità sono i temi portanti sui quali la Fondazione lavora per supportare lo sviluppo del capitale umano dei giovani italiani» ha dichiarato Stefano Lucchini (Intesa Sanpaolo). «La forza relazionale e comunicativa, oltre alle profonde competenze dei membri del nuovo Advisory Board, saranno elementi centrali nel processo di rafforzamento dell'azione della FEduF nei confronti della società civile, delle Istituzioni, delle autorità di Vigilanza e del Governo, nell'esclusivo interesse della comunità», ha concluso Lucchini.

Costituita dall'Abi nel 2014, la Fondazione per l'Educazione economica e finanziaria rafforza così il proprio ruolo di aggregatore dei tanti soggetti privati del mondo del credito e della finanza che da anni si impegnano per contribuire alla diffusione di una cultura economica di base nel nostro Paese. Con il supporto dell'Advisory Board l'impegno profuso fino ad oggi dalle banche aumenterà la propria forza di impatto per imprimere un effetto sempre più incisivo e determinante al percorso di crescita della cultura di cittadinanza economica degli italiani.

—R.FI



STEFANO LUCCHINI
Presidente della
Fondazione
per l'Educazione
economica
e finanziaria

© RIPRODUZIONE RISERVATA